

Corso di Analisi Matematica 2
Ingegneria chimica, dei materiali, edile, meccanica, navale
A.a. 2001-02
(prof. G. Tironi)

PREMESSA

L'esame del corso di Analisi Matematica 2 si articola in due parti: una tesa a verificare le capacità acquisite dallo studente nel risolvere semplici problemi ed esercizi (nel seguito convenzionalmente indicata come **parte pratica**), l'altra tesa ad accertare la conoscenza di alcuni concetti di base dell'analisi matematica (nel seguito: **parte teorica**).

L'esame sulla parte pratica può essere sostenuto per mezzo di prove scritte intermedie durante lo svolgimento del corso, oppure per mezzo di una prova scritta in un qualunque appello durante l'anno accademico. L'esame sulla parte teorica deve essere sostenuto obbligatoriamente in un appello d'esame e si effettua in forma scritta od orale. I voti riportati nelle varie prove concorrono a determinare il voto finale.

Durante l'anno accademico sono previsti sette appelli: tre nella sessione estiva (giugno e luglio), uno nella sessione autunnale (settembre), tre appelli nella sessione invernale (gennaio e febbraio).

REGOLAMENTO DELL'ESAME SOSTENUTO CON LE PROVE INTERMEDIE

Sono previste due prove intermedie, suddivise in due gruppi di tre, che si svolgeranno (orientativamente) il 20.4.2002 e il 1.6.2002.

Nelle prove intermedie sono assegnati esercizi di vario tipo (sia pratico, sia teorico), ma non sono previste domande di teoria (definizioni, enunciati, dimostrazioni).

Il voto è espresso in trentesimi (fino al 30 e lode). Non sostenere una prova intermedia equivale a ricevere in quella prova zero punti.

Se la media dei voti riportati nelle prove intermedie è maggiore o uguale a 18/30 e ambedue i voti sono maggiori o uguali a 15/30, allora lo studente è ammesso a sostenere l'esame sulla parte teorica. Se in una delle due prove intermedie il voto riportato è minore di 15/30, mentre nell'altra prova intermedia il voto riportato è maggiore o uguale a 18/30, allora lo studente deve sostenere una prova di recupero sugli argomenti relativi alla prova nella quale l'esito è stato negativo.

ESEMPLI. Se i voti riportati sono 30 nella prima prova e 15 nella seconda, lo studente ha superato l'esame sulla parte pratica ed è ammesso a sostenere l'esame sulla parte teorica. Se i voti riportati sono 24 nella prima prova e 14 nella seconda, lo studente deve sostenere una prova di recupero

sugli argomenti relativi alla seconda prova. Se i voti riportati sono 17 nella prima prova e 15 nella seconda, lo studente ha fallito l'esame sulla parte pratica.

Lo studente può sostenere la prova di recupero o la prova teorica in un qualunque appello durante l'anno accademico. La prova di recupero e la prova teorica devono comunque essere svolte nella medesima sessione. Nel caso di un primo fallimento nella prova di recupero o nella prova teorica, lo studente può ripetere tale prova ancora una volta. In caso di un secondo fallimento lo studente dovrà ripetere la prova pratica in un appello successivo (la situazione si azzera: l'esito delle prove intermedie non conta più), secondo le modalità sotto riportate.

REGOLAMENTO DELL'ESAME SOSTENUTO SENZA LE PROVE INTERMEDIE

ESAME SULLA PARTE PRATICA

L'esame sulla parte pratica è previsto in ogni appello (indicato nel calendario come prova scritta).

Nella prova pratica sono proposti esercizi di vario tipo (sia pratico, sia teorico), ma non sono previste domande di teoria (definizioni, enunciati, dimostrazioni).

Il voto è espresso in trentesimi (fino al 30 e lode).

Il proseguimento dell'esame (sulla parte teorica) è sconsigliato se il voto riportato è minore di 15/30. Nel caso in cui uno studente decida di proseguire l'esame l'esito sarà comunque registrato (eventualmente con un voto insufficiente, cioè minore di 18/30).

Se il voto è compreso tra i 15/30 e i 17/30 lo studente può proseguire l'esame, ma obbligatoriamente nello stesso appello (se rinuncia, la situazione si azzera e la prova pratica deve essere ripetuta in un altro appello).

Se il voto è maggiore o uguale a 18/30 lo studente può proseguire l'esame in un qualunque appello della stessa sessione (se rinuncia, la situazione si azzera e la prova pratica deve essere ripetuta in un'altra sessione).

ESAME SULLA PARTE TEORICA

L'esame sulla parte teorica è previsto in ogni appello (indicato nel calendario come prova orale).

L'esame verte principalmente sulla teoria: definizioni, enunciati, dimostrazioni.

Allo studente vengono rivolte alcune domande cui rispondere in forma scritta (solitamente, quattro fra definizioni e teoremi). La commissione esamina l'elaborato dello studente e alla fine propone un voto che è la media pesata dei risultati conseguiti nella prova pratica e nella prova teorica. Se il voto finale è maggiore o uguale a 18/30 ed è di gradimento per lo studente, esso verrà registrato. In caso contrario la commissione potrà sottoporre lo studente (eventualmente su richiesta dello studente stesso) ad un breve esame orale per definire meglio il voto, che sarà comunque registrato. Anche in certi casi dubbi la commissione si riserva di sottoporre lo studente ad un ulteriore breve esame orale.

COLLOCAZIONE DELLE LISTE

Ad ogni appello vengono esposte due liste: una per la prova pratica e una per la prova teorica. Entrambe si trovano nella portineria dell'edificio H2.

La lista per la prova pratica viene esposta circa una settimana prima della prova stessa.

La lista per la prova teorica viene esposta alla conclusione della prova pratica e rimane esposta fino al giorno della prova teorica.

Anche in occasione delle prove intermedie vengono esposte delle liste, nella portineria dell'edificio H2 circa una settimana prima delle prove stesse.

Le liste su carta potranno essere sostituite con liste elettroniche.